

14.2 - ALLEGATO TECNICO – SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'adesione al bando relativo all'
**Intervento SRG06 – LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale
del PSN e del CSR del Veneto 2023-2027**

Il sottoscritto Miotto Federico, nato a *omissis* il *omissis*, codice fiscale *omissis* in qualità di rappresentante legale di GAL Patavino s.c. a r.l., con sede legale in Via Santo Stefano Superiore 38, 35043- Monselice (PD), codice fiscale 03748880287 partita IVA 03748880287

propone e manifesta l'interesse

**per l'adesione al bando regionale per la selezione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
ai sensi dell'Intervento SRG06 del CSR del Veneto 2023-2027.**

A tale scopo, viene rappresentata di seguito la relativa **Proposta di strategia di sviluppo locale**, sulla base dello schema previsto dal bando regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 del 21 Marzo 2023, al quale fanno riferimento le informazioni e le proposte descritte.

Monselice (PD), 16 Giugno 2023

Presidente Dott. Federico Miotto

(firmata digitalmente ai sensi della normativa vigente)

PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

1. Caratteristiche del partenariato

Il partenariato proponente è *attualmente* strutturato/rappresentato come di seguito descritto ed è costituito dai soci elencati nella successiva “Lista dei partner”.

Informazioni generali e riferimenti (del GAL o del soggetto capofila)	
Denominazione	Gruppo di Azione Locale (GAL) Patavino
Forma giuridica	Società Consortile a Responsabilità Limitata
Anno di costituzione	Si costituisce come Associazione nel 1994 e il 03 Luglio 2002 si trasforma in Società Consortile a Responsabilità Limitata
Sede legale	Via Santo Stefano Superiore, 38 – 35043, Monselice (PD)
Sede operativa	Via Santo Stefano Superiore, 38 – 35043, Monselice (PD)
Codice fiscale	03748880287
Partita IVA	03748880287
Telefono	+39 0429 784872
Sito Internet	www.galpatavino.it
Email	info@galpatavino.it
PEC	galpatavino@pec.it
Rappresentante legale	Dott. Federico Miotto
Direttore	Iter di selezione in corso
Responsabile amministrativo	Rag. Debora Castello
Responsabile dell’animazione e della comunicazione	Dott. Filippo Rossato

Partner eleggibili					
N.	Denominazione	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Codice ATECO dell’attività primaria	Gruppo di interesse (Pubblico; Primario; Secondario; Terziario; Società civile)
1	ASSOCIAZIONE INTERAESSE	Cartura (PD)	privata/società civile	nessuno	Società Civile
2	CAMERA COMMERCIO IIAA DI PADOVA	Padova	pubblica	84	Pubblico
3	CANTINA COLLI EUGANEI S.C.A.	Vo’ (PD)	privata/parti economiche sociali	01.21	Primario
4	COMUNE DI CONSELVE	Conselve (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico
5	COMUNE DI ESTE	Este (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico
6	COMUNE DI MONSELICE	Monselice (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico
7	COMUNE DI MONTAGNANA	Montagnana (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico
8	COMUNE DI SANT'ELENA	Sant’Elena (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico
9	COMUNE DI TEOLO	Teolo (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico

10	COMUNE DI URBANA	Urbana (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico
11	COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE	Vighizzolo D'Este (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico
12	COMUNE DI VILLA ESTENSE	Villa Estense (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico
13	CONFAGRICOLTURA DI PADOVA	Montagnana (PD)	privata/parti economiche sociali	69.20.13	Primario
14	CONFARTIGIANATO IMPRESE PADOVA	Monselice (PD)	privata/parti economiche sociali	69.20.14	Secondario
15	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA – ASCOM PADOVA	Montagnana (PD)	privata/parti economiche sociali	94.11.00	Terziario
16	CONFCOOPERATIVE PADOVA	Padova	privata/parti economiche sociali	94.99.90	Terziario
17	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CIA PADOVA	Conselve (PD)	privata/parti economiche sociali	94.11.00	Primario
18	CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO E PICCOLE IMPRESE – CNA PADOVA E ROVIGO	Casale di Scodosia (PD)	privata/parti economiche sociali	94.11.00	Secondario
19	CONFESERCENTI DEL VENETO CENTRALE	Este (PD)	privata/parti economiche sociali	94.11.00	Terziario
20	CONSELVE VIGNETI E CANTINE S.C.A.	Conselve (PD)	privata/parti economiche sociali	01.21	Primario
21	CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST	Verona	privata/parti economiche sociali	82.99.99	Primario
22	CONSORZIO BONIFICA ADIGE EUGANEO	Este (PD)	pubblica	94.99.90	Pubblico
23	CONSORZIO BONIFICA BACCHIGLIONE	Padova	pubblica	94.99.90	Pubblico
24	CONSORZIO TUTELA VINI DOC COLLI EUGANEI	Vo' (PD)	privata/parti economiche sociali a	71.20.21	Terziario
25	CONSORZIO TUTELA VINI DOC MERLARA	Merlara (PD)	privata/parti economiche sociali	71.20.22	Terziario
26	ENTE PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI	Este (PD)	pubblica	84.11.10	Pubblico
27	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI PADOVA	Monselice (PD)	privata/parti economiche sociali	70.22.09	Primario
28	STRADA DEL VINO COLLI EUGANEI	Montegrotto Terme (PD)	privata/parti economiche sociali	82.99.99	Terziario

29	UNPLI COMITATO PROVINCIALE PADOVA	Pozzonovo (PD)	privata/società civile	94.99.20	Società Civile
-----------	--------------------------------------	----------------	---------------------------	----------	-------------------

Presupposti e motivazioni

Il Gruppo di Azione Locale GAL Patavino si costituisce nel 1994 con l'Iniziativa Comunitaria Leader II e nel 2002, con l'avvio del Leader+, l'Associazione si trasforma in Società Consortile a r. l..

Agli iniziali 10 soci fondatori, nel corso delle Programmazioni successive, se ne sono aggiunti altri al fine di aumentare e meglio qualificare la capacità di rappresentare il territorio e le relative istanze di sviluppo, facendo, comunque, tesoro dell'esperienza e delle conoscenze già maturate in passato.

La maggioranza dei Soci ha una o più sedi operative nell'Ambito Territoriale Designato del GAL e, in ogni caso, dato il proprio ruolo, esercita un'effettiva influenza avendo interessi operanti ed attivi in tutto l'ATD.

Il partenariato del GAL Patavino risulta pertanto una componente strategica per la fase di predisposizione del Programma di Sviluppo Locale in quanto permetterà di creare un'efficace sinergia tra i vari attori, non soltanto aggregandone i molteplici interessi del territorio, ma anche coadiuvando il processo di sintesi tra istanze eterogenee.

In vista dell'avvio delle attività per la Programmazione Leader 2023-2027, durante l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18 Maggio 2023 sono stati accolti nuovi portatori di interesse tra i soci e sono state introdotte delle modifiche statutarie finalizzate ad un aggiornamento rispetto al ruolo del GAL sul territorio.

L'azione di coinvolgimento e animazione del GAL dei portatori di interesse sul territorio è costante, anche per potenziare la rete dei soggetti che possono intervenire nel miglioramento delle condizioni socio-economiche dell'area LEADER sulla quale incide l'azione del GAL Patavino.

2. Caratteristiche dell'Ambito territoriale designato

L'“Ambito territoriale designato (ATD)” è *attualmente* costituito dai territori dei seguenti Comuni, che intendono aderire alla strategia di sviluppo locale in corso di progettazione.

Comune			Partenariato	Residenti 2015	Residenti 2021	Densità 2021	Fascia Indice di vecchiaia	Superficie	Area rurale	Area geografica omogenea
N	cod. ISTAT	denominazione	Partner /non partner GAL	n. abit.	n. abit.	ab./Kmq		Kmq	cod.	cod.
1	28002	Aгна	no	3.368	3.150	168	2	18,8	B1	<i>II</i>
2	28004	Anguillara Veneta	no	4.451	4.147	191	4	21,7	B1	<i>II</i>
3	28005	Arquà Petrarca	no	1.874	1.803	144	3	12,5	C1	<i>II</i>
4	28008	Bagnoli di Sopra	no	3.618	3.358	96	4	35	B1	<i>III</i>
5	28009	Baone	no	3.110	3.055	125	4	24,4	C1	<i>II</i>
6	28010	Barbona	no	671	608	71	5	8,6	B1	<i>II</i>

7	28011	Battaglia Terme	no	3.881	3.774	606	4	6,2	C1	II
8	28012	Boara Pisani	no	2.555	2.394	144	4	16,7	B1	II
9	28107	Borgo Veneto	no	6.984	7.046	180	1	39,2	B1	II
10	28022	Carceri	no	1.580	1.497	153	3	9,8	B1	II
11	28026	Cartura	no	4.665	4.570	281	2	16,3	B1	III
12	28027	Casale di Scodosia	no	4.859	4.743	222	1	21,3	B1	II
13	28029	Castelbaldo	no	1.549	1.421	94	4	15,2	B1	II
14	28031	Cinto Euganeo	no	2.025	1.922	97	4	19,8	C1	II
15	28034	Conselve	si	10.302	10.034	413	2	24,3	B2	III
16	28106	Due Carrare	no	9.050	8.974	338	2	26,6	B1	III
17	28037	Este	si	16.562	15.969	487	4	32,8	B2	I
18	28040	Galzignano Terme	no	4.371	4.285	235	2	18,2	C1	II
19	28043	Granze	no	2.041	1.947	170	1	11,5	B1	II
20	28047	Lozzo Atestino	no	3.158	2.973	124	4	24,1	C1	II
21	28049	Masi	no	1.805	1.775	129	1	13,8	B1	II
22	28052	Megliadino San Vitale	no	1.959	1.823	120	3	15,3	B1	II
23	28053	Merlara	no	2.691	2.518	118	5	21,4	B1	II
24	28055	Monselice	si	17.599	17.262	341	3	50,6	B1	I
25	28056	Montagnana	si	9.214	8.905	198	3	45	B1	II
26	28057	Montegrotto Terme	no	11.331	11.331	737	3	15,4	C1	I
27	28059	Ospedaletto Euganeo	no	5.738	5.530	257	2	21,5	B1	III
28	28061	Pernumia	no	3.892	3.750	285	2	13,2	B1	III
29	28062	Piacenza d'Adige	no	1.341	1.237	67	5	18,5	B1	II
30	28067	Ponso	no	2.471	2.399	221	2	10,9	B1	II
31	28070	Pozzonovo	no	3.587	3.473	142	3	24,5	B1	II
32	28071	Rovolon	no	4.970	4.871	176	1	27,7	C1	III
33	28079	San Pietro Viminario	no	3.039	3.053	229	1	13,3	B1	III
34	28083	Sant'Elena	si	2.468	2.521	283	1	8,9	B1	II
35	28084	Sant'Urbano	no	2.064	1.921	60	4	31,9	B1	II
36	28088	Stanghella	no	4.197	4.149	209	4	19,8	B1	II
37	28089	Teolo	si	9.065	8.869	284	3	31,2	C1	III
38	28092	Torreglia	no	6.162	6.092	323	3	18,9	C1	III
39	28094	Tribano	no	4.427	4.229	220	2	19,2	B1	III
40	28095	Urbana	si	2.145	2.029	119	3	17	B1	II

41	28097	Vescovana	no	1.821	1.726	78	2	22,3	B1	II
42	28098	Vighizzolo d'Este	si	924	894	52	2	17,1	B1	II
43	28102	Villa Estense	si	2.212	2.096	131	4	16	B1	II
44	28105	Vo'	no	3.372	3.270	161	3	20,4	C1	II

Comuni non partner: comunicazione di inserimento del Comune nell'ATD				
Comune			Comunicazione via PEC	
N	cod. ISTAT	denominazione	data	Prot.
1	28002	Comune Agna	28/04/2023	294
2	28004	Comune Anguillara Veneta	28/04/2023	295
3	28005	Comune Arquà Petrarca	28/04/2023	296
4	28008	Comune Bagnoli di Sopra	28/04/2023	297
5	28009	Comune Baone	28/04/2023	298
6	28010	Comune Barbona	28/04/2023	299
7	28011	Comune Battaglia Terme	28/04/2023	300
8	28012	Comune Boara Pisani	28/04/2023	301
9	28107	Comune Borgo Veneto	28/04/2023	302
10	28022	Comune Carceri	28/04/2023	303
11	28026	Comune Cartura	28/04/2023	304
12	28027	Comune Casale di Scodosia	28/04/2023	305
13	28029	Comune Castelbaldo	28/04/2023	307
14	28031	Comune Cinto Euganeo	28/04/2023	306
15	28106	Comune Due Carrare	28/04/2023	309
16	28040	Comune Galzignano Terme	28/04/2023	311
17	28043	Comune Granze	28/04/2023	312
18	28047	Comune Lozzo Atestino	28/04/2023	313
19	28049	Comune Masi	28/04/2023	314
20	28052	Comune Megliadino San Vitale	28/04/2023	315
21	28053	Comune Merlara	28/04/2023	316
22	28057	Comune Montegrotto Terme	28/04/2023	319
23	28059	Comune Ospedaletto Euganeo	28/04/2023	320
24	28061	Comune Pernumia	28/04/2023	321
25	28062	Comune Piacenza D'Adige	28/04/2023	322
26	28067	Comune Ponso	28/04/2023	323
27	28070	Comune Pozzonovo	28/04/2023	324
28	28071	Comune Rovolon	28/04/2023	325
29	28079	Comune San Pietro Viminario	28/04/2023	328
30	28084	Comune Sant'Urbano	28/04/2023	327
31	28088	Comune Stanghella	28/04/2023	329
32	28092	Comune Torreglia	28/04/2023	331
33	28094	Comune Tribano	28/04/2023	332
34	28097	Comune Vescovana	28/04/2023	334

35	28105	Comune Vo'	28/04/2023	337
----	-------	------------	------------	-----

3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

La strategia di sviluppo locale in corso di definizione, attraverso la partecipazione della comunità e dei territori interessati, viene proposta secondo la seguente attuale configurazione.

Definizione degli ambiti tematici
<p>La proposta di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) si fonda principalmente sui seguenti elementi: (i) una rigorosa analisi di contesto, che ha passato in rassegna non solo le caratteristiche del comparto agricolo locale, ma anche le caratteristiche del territorio, la dotazione di infrastrutture materiali e immateriali, le dinamiche socio-demografiche e la domanda di servizi di cura alla persona e alla comunità e, più in generale, le dinamiche di competitività del sistema produttivo territoriale nel suo insieme; (ii) le indicazioni su punti di forza e di debolezza del territorio forniti dai portatori di interesse e dalle loro istanze espresse; (iii) gli esiti realizzativi e le “lezioni dell’esperienza” del Programma di Sviluppo Locale 2014-2022 del GAL Patavino.</p> <p>L’analisi <i>on the desk</i> di questi elementi è stata progressivamente affinata attraverso una serie di incontri con operatori economici, amministratori locali e cittadini, singoli o associati, che hanno consentito di definire sempre più puntualmente i “punti SWOT” identificativi di fattori endogeni ed esogeni all’Ambito Territoriale Designato; questi ultimi elementi costituiscono le fondamenta di una scelta “partecipata” dei fabbisogni principali su cui intervenire e degli Ambiti Tematici (AT) su cui concentrare priorità strategiche (Obiettivi Locali), interventi e risorse finanziarie della SSL.</p> <p>In coerenza con la metodologia LEADER, infatti, è stata condotta una attività di consultazione sulle risultanze dell’analisi di contesto e di individuazione dei fabbisogni, ascolto di suggerimenti e di istanze e di mediazione presso tutti gli stakeholder, per convergere su un quadro condiviso di sintesi. Tale percorso di analisi e di definizione di fabbisogni e priorità strategiche ha condotto alla scelta di due dei quattro Ambiti Tematici maggiormente in grado di far gemmare percorsi di sviluppo innovativi ed integrati ovvero (i) l’AT 1 Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi quale principale e l’AT 4 Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico culturale e delle risorse ambientali quale secondario.</p> <p>La scelta dell’AT 1 quale ambito principale tiene conto sia degli esiti dell’analisi di contesto – da cui emerge un quadro di costante invecchiamento della popolazione, che implica l’aumento della domanda di servizi socio-assistenziali di base, a cui si fatica a fare fronte, nel territorio, a causa di una relativa carenza sia dell’offerta di servizi di base per la popolazione locale, sia di quella di altri servizi alla persona e alla comunità, molto rilevanti per frenare il progressivo spopolamento – sia delle domande di sostegno espresse negli incontri partecipativi. Nella proposta di SSL, di riflesso, vengono indicati cinque fabbisogni a cui è associato direttamente l’AT 1. I primi quattro fabbisogni, infatti, comportano l’esigenza di individuare delle priorità e delle azioni intese a rafforzare l’offerta e l’accessibilità di servizi di socio-assistenziali fondamentali per la qualità della vita di una popolazione locale con emergenti fragilità e di altri servizi alla comunità rilevanti sia per trattenere <i>in loco</i> i residenti, specie delle fasce di popolazione giovane, sia per migliorare vivibilità, immagine e attrattività del territorio (Obiettivo Locale 1.1). Il quinto fabbisogno implica l’esigenza di dare corso ad azioni specifiche intese a rafforzare il senso di appartenenza dei residenti al territorio destinatario dalla SSL e, quindi, a contenere le possibili spinte centrifughe a ricercare opportunità di lavoro e, in generale, scelte di vita altrove (Obiettivo Locale 1.2).</p> <p>La scelta dell’AT 4 quale secondario muove dalla rilevazione della diffusa consapevolezza, in primo luogo fra gli stessi operatori del comparto agricolo, che un territorio vivibile e attrattivo (tema, di fatto, al centro dell’AT 1) non può che essere, in questo frangente storico, un territorio che sa rispettare il patrimonio naturale e sa prevenire i vari fattori di pressione antropica, specie produttiva, e i conseguenti rischi legati al cambiamento climatico.</p>

Analisi di contesto ed esiti degli incontri di formulazione “partecipata” della proposta di SSL hanno concorso ad individuare tre dei cinque fabbisogni associati all’**AT 4** quali fabbisogni che enfatizzano il possibile protagonismo degli imprenditori agricoli locali quali principali presidii e custodi del patrimonio naturale. Gli altri due fabbisogni (FB 9 e FB 10) a cui si associa l’**AT 4** da un lato sono intesi anch’essi a rafforzare la compatibilità fra attività produttive agricole ed esigenze di tutela del patrimonio naturale e paesaggistico e, dall’altro, sono parimenti intesi a garantire maggiore consapevolezza delle aziende agricole promuovendo un corretto uso delle risorse energetiche finalizzato all’abbattimento dei relativi costi, specie in una fase storica caratterizzata da forti oscillazioni dei prezzi delle materie prime. In coerenza con il framework strategico del PEI agricolo, si sosterranno attività per individuare soluzioni innovative che possano consentire agli operatori agricoli di abbattere ulteriormente sia l’impatto delle loro attività sul patrimonio naturale, sia i costi di produzione.

L’**AT 4** è direttamente correlato all’**AT 1** proprio per la circostanza già evidenziata che, sempre di più, un contesto locale vivibile, attrattivo e in grado di garantire un adeguato sub-strato di “capitale territoriale” agli operatori economici, non può che essere un contesto locale che sa tutelare il patrimonio naturale e paesaggistico e, di riflesso, sa prevenire i principali rischi ambientali e, in ultima istanza, riesce a garantire condizioni di sicurezza e salubrità a operatori economici e residenti.

Fabbisogni		Ambito tematico	Ambito principale
Codice	Descrizione <i>(evidenziare in grassetto le parole chiave che collegano i fabbisogni agli ambiti tematici)</i>		
FB 1	Rafforzare l’offerta di servizi di base per la popolazione	AT 1 - Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi	X
FB 2	Potenziare l’accessibilità dei servizi di base per la popolazione		
FB 3	Rafforzare l’offerta di altri servizi pubblici e privati alla comunità (culturali-ricreativi, tutela del verde pubblico, ...)		
FB 4	Realizzare piccole infrastrutture per migliorare la vivibilità collettiva e l’attrattività del territorio		
FB 5	Migliorare la conoscenza del patrimonio ambientale e delle comunità rurali per rafforzare il senso di appartenenza della popolazione al territorio		
FB 6	Rafforzare la propensione delle aziende agricole ad ampliare le pratiche agricole rispettose del patrimonio naturale (ad esempio, riduzione uso di fitosanitari, maggiore attenzione all’uso di risorse idriche...)	AT 4 -Valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, storico culturale e delle risorse ambientali	
FB 7	Sostenere gli investimenti delle aziende agricole ai fini del presidio della biodiversità e della tutela del suolo		
FB 8	Favorire un crescente orientamento dei processi produttivi agricoli a logiche di economia circolare		
FB 9	Rafforzare l’efficienza dei processi produttivi al fine di contenere i costi energetici		
FB 10	Sostenere l’attività innovativa delle aziende agricole per migliorare la qualità dei prodotti locali e ridurre l’impatto sul patrimonio naturale		

Quadro degli interventi	
Cod.	Nome intervento
ISL01	Azioni di accompagnamento GAL
ISL02	Avviamento di attività extra-agricole
ISL03	Investimenti extra-agricoli in aree rurali
ISL04	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
ISL05	Informazione per la fruibilità dei territori rurali
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
SRG01	Sostegno ai Gruppi Operativi (GO) del PEI
ISL07	Cooperazione interterritoriale e transnazionale
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Quadro Progetti di Comunità			
Progetto		Intervento previsto	
cod.	titolo	cod.	formula di attuazione
PC1	Clima in Comune	ISL04	BP GAL
		ISL03	BP GAL
		SRH05	BP GAL
PC2	Nuove competenze per nuova occupazione	ISL04	BP GAL
		SRH05	BP GAL
PCn	In fase di definizione	In fase di definizione	
		In fase di definizione	
		In fase di definizione	

Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia per Progetti di Comunità					
Progetto di Comunità cod.	Manifestazione di interesse		atto di approvazione del GAL della indizione manifestazione di interesse	numero di proposte raccolte	Atto di selezione del GAL
	Cod.	Oggetto			
PC1	1.1	Non sono previste operazioni a regia			
	1.2				
	1.3				

PC2	2.1	Non sono previste operazioni a regia			
	2.2				
	2.3				
PCn	n.1	Non sono previste operazioni a regia			
	n.2				
	n.3				

Quadro operazioni a regia GAL per Progetti di Comunità							
Progetto di Comunità	Codice manifestazione di interesse	Operazione		Intervento	Previsione di spesa	Beneficiario	
		N.	Titolo	cod.	Quota indicativa	codice fiscale	denominazione
PC1	Non sono previste operazioni a regia	R1					
PC2	Non sono previste operazioni a regia	R2					
PCN	Non sono previste operazioni a regia	R3					
Descrizione delle Operazioni a Regia							
Non sono previste operazioni a regia							

Quadro Progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale
Motivazione e giustificazione dei singoli progetti
<p>Dal LEADER II il GAL Patavino investe nella cooperazione interterritoriale e transnazionale quale opportunità per rafforzare le caratteristiche di innovazione e di efficacia della propria strategia di sviluppo locale, grazie alla collaborazione con altre aree rurali LEADER.</p> <p>Nell'ambito di tale approccio, il GAL Patavino sta definendo la fattibilità di alcune idee progettuali nel contesto della propria rete di aree rurali partner in Italia e all'estero.</p> <p>Una prima proposta, nasce dalla condivisione di esigenze molto simili in relazione alla fruibilità e alla messa a valore del patrimonio rurale; in particolare, i territori interessati rilevano un ridotto numero di iniziative rivolte alla tutela ambientale tout court, veicolata da una generale scarsa attenzione delle cittadinanze alle risorse naturalistiche. Questa comunanza di esigenze, trova rispondenza anche nelle SSL dei GAL partner coinvolti, specie sull'accento posto alla valorizzazione del paesaggio rurale tramite azioni di sostegno alla fruizione dello stesso in maniera sostenibile, come possono essere percorsi, circuiti e sentieri di lunga percorrenza (si pensi, ad esempio, alle vie storiche).</p> <p>Per l'idea Progetto di Cooperazione Interterritoriale o Transnazionale "Cammini e Vie Storiche", il GAL e il suo partenariato hanno riconosciuto nelle diverse Programmazioni il tema quale strategico per sollecitare dinamiche di sviluppo dell'area LEADER. Gli aspetti identitari e di consapevolezza territoriale sono al centro di una serie di interventi su beni e servizi che accomunano diverse aree di Regione Veneto, nazionali e internazionali.</p>

In coerenza con quanto previsto dalle strategie dei territori in dialogo, ciò si collega anche al tema del paesaggio rurale, che andrà articolato tramite comuni attività di concertazione, non solo sul versante del potenziamento delle modalità di fruizione, ma anche in relazione alla implementazione di servizi per la popolazione alla quale tali percorsi verranno destinati.

L'attività concertativa comune sarà successivamente sostenuta dall'affiancamento dei portatori di interesse per la ricerca di formule innovative di "aggancio" tra la fruizione del patrimonio ed i sistemi socio-economici locali.

I benefici attesi dal progetto saranno l'integrazione e/o il potenziamento dei percorsi individuati nel più esteso sistema di sviluppo territoriale; il miglioramento della conoscenza dei percorsi presso gli stakeholder locali; l'aumento della visibilità e dell'attrattività congiunte dei GAL partner.

Si rinnova che l'idea progetto e il relativo partenariato è in fase di definizione e inserita nel processo di concertazione verso la definizione della Strategia di Sviluppo Locale.

1. Cooperazione interterritoriale			
Progetto		Partner	Azione attuativa comune Intervento cod.
cod.	titolo		
CII	Cammini e Vie Storiche	In fase di definizione	In fase di definizione
2. Cooperazione transnazionale			
Progetto		Partner	Azione attuativa comune – Intervento cod.
cod.	titolo		
CT1	Cammini e Vie Storiche	In fase di definizione	In fase di definizione

Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia Progetti di Cooperazione					
Progetto di Cooperazione cod.	Manifestazione di interesse		atto di approvazione del GAL della indizione manifestazione di interesse	numero di proposte raccolte	Atto di selezione del GAL
	Cod.	Oggetto			
CI/CT1	1.1	Non sono previste operazioni a regia			
	1.2	Non sono previste operazioni a regia			
	1.3	Non sono previste operazioni a regia			
CI/CT2	2.1	Non sono previste operazioni a regia			
	2.2	Non sono previste operazioni a regia			
	2.3	Non sono previste operazioni a regia			

Quadro operazioni a regia GAL							
Progetti di Cooperazione							
Progetto di Cooperazione	Codice manifestazione di interesse	Operazione		Intervento	Previsione di spesa	Beneficiario	
		N.	Titolo	cod.	Quota indicativa	codice fiscale	denominazione
	Non sono previste operazioni a regia	R1					
	Non sono previste operazioni a regia	R2					
	Non sono previste operazioni a regia	R3					
Descrizione delle Operazioni a Regia							
Non sono previste operazioni a regia.							

4. Completamento del percorso partecipato della strategia

Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative
<p>Il GAL Patavino presenta una forte tradizione concertativa con la comunità territoriale di riferimento che ha consentito di raggiungere buoni livelli di coesione e di comunanza di obiettivi. Nel solco di questa tradizione, il GAL intende proseguire nell'implementazione di un percorso collettivo in grado di garantire la massima partecipazione e condivisione per configurare Partenariato e relativo ADT ai fini di una efficace e concreta Strategia di Sviluppo Locale (SSL).</p> <p>Per il raggiungimento di questi obiettivi, il dialogo con i portatori di interesse del territorio è stato e sarà improntato dal GAL Patavino in un'ottica di massima disponibilità e costante confronto prevedendo una serie di incontri bilaterali (tra GAL e portatori di interessi tematici) e multilaterali (tra GAL e portatori di interesse di diversa natura ed estrazione).</p> <p>In questa cornice più ampia, sono previste attività ed iniziative specifiche; sempre con la logica del "filo diretto" con il GAL, nel mese di Giugno 2023 (con scadenza al 30 giugno 2023) sarà completata la raccolta e l'analisi delle specifiche Manifestazioni di Interesse per ciò che concerne i Progetti di Comunità, i quali richiedono un articolato processo di confronto al fine di definire la SSL in maniera innovativa, concentrando ed integrando gli interventi e le relative risorse finanziarie.</p> <p>Parallelamente, si organizzeranno ed implementeranno diversi momenti specifici di confronto ovvero: un "Tavolo istituzionale" che vedrà la partecipazione delle rappresentanze degli Enti Locali del territorio in maniera da avere un quadro completo di idee e progettualità in grado di abbracciare a 360 gradi le esigenze territoriali, specie sul versante socio-economico; un "Tavolo economico" al quale prenderanno parte le principali rappresentanze delle categorie economiche territoriali, allo scopo di evidenziare le prospettive e le opportunità dell'area GAL sotto il profilo produttivo ed occupazionale da ricomprendere nella SSL in maniera organica e coerente con il</p>

disegno strategico complessivo; un incontro con il Partenariato per perimetrare e amalgamare le diverse sollecitazioni sul versante pubblico, privato e del terzo settore in una visione omogenea capace di dare concretezza ed efficacia alla SSL.

Sempre in maniera contemporanea a tappe, attività e iniziative descritte, si realizzeranno “Incontri ad hoc” con i promotori di idee e indirizzi di sviluppo per definire i progetti di Cooperazione interterritoriale e transnazionale con il duplice scopo di creare un’effettiva cooperazione integrata su uno o più specifici progetti con altri partenariati e di valorizzare punti in comune e differenze tra territori, condividendo, al contempo, competenze, reti e relazioni.

Da ultimo, è previsto un importante momento di presentazione pubblica della SSL definita a valle del percorso. In questa sede verranno non soltanto ricapitolate le scelte che hanno condotto alla definizione di Ambiti Tematici, Obiettivi Locali, Interventi e le categorie di beneficiari interessate, ma verrà anche rinnovata quella che è la visione di lungo periodo sottesa alla SSL in coerenza con le esigenze di sviluppo locale del GAL Patavino.

Percorso partecipato – Riferimenti e contatti

Per informazioni: GAL Patavino s.c. a r.l.

Indirizzo: Ca’ Emo, Via Santo Stefano Superiore, 38 – 35043 Monselice (PD)

Telefono: 0429 784872

e-mail: info@galpatavino.it

PEC: galpatavino@pec.it

Gli uffici sono aperti dal Lunedì al Venerdì, dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00: per motivi organizzativi si riceve (in presenza o tramite piattaforme per la riunione a distanza) previo appuntamento.

Persona di contatto: Direttore Giuseppina Botti

Social media utilizzati a supporto del percorso partecipato

Facebook: <https://www.facebook.com/galpatavino/>

Instagram: <https://www.instagram.com/galpatavino/>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/86740253>

Google My Business: <https://goo.gl/maps/Hy8dp2ctT4gJhUU7>

Youtube: <https://www.youtube.com/channel/UC3PoFYu4XJ3rSk2L21hLwmA>

Linktree: <https://linktr.ee/galpatavino>

Walls.io: <https://my.walls.io/m6me4>

Pubblicazione manifestazione di interesse – Internet

La presente manifestazione di interesse è/sarà pubblicata nei seguenti siti internet:

1-SITO PARTENARIATO/GAL (OBBLIGATORIO)

www.galpatavino.it

a partire dalla data: 19/06/2023

2-ALTRI EVENTUALI SITI

Siti web dei partner pubblici e privati che hanno aderito alla richiesta del GAL Patavino di pubblicazione della manifestazione di interesse.

Pubblicazione manifestazione di interesse - Stampa
La presente manifestazione di interesse è/sarà pubblicata nelle seguenti testate della stampa locale (min. 2):
1- Il Gazzettino di Padova
in data: 22/06/2023
2- Il Mattino di Padova
in data: 23/06/2023

Il sottoscritto dott. Federico Miotto, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nella presente Manifestazione di Interesse corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;

- di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nel bando regionale;
- di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

Monselice (PD), 16 Giugno 2023

IL DICHIARANTE

Presidente Dott. Federico Miotto

(firmata digitalmente ai sensi della normativa vigente)